



COMUNE DI MONTOPOLI
IN VAL D'ARNO

Via Francesco Guicciardini n° 61 - 56020 - Montopoli in Val d'Arno (PI) - (☎ 0571/44.98.11)

Ordinanza Sindacale n° 33 del 23/03/2021

Oggetto: Emergenza Covid 19 – Misure di contenimento da attuarsi sul territorio comunale – Chiusura del Centro Comunale per la raccolta differenziata

IL SINDACO

VISTE :

- le delibere del Consiglio dei Ministri del 31 gennaio 2020, del 29 luglio 2020, del 7 ottobre 2020 e del 13 gennaio 2021 con le quali è stato dichiarato e prorogato lo stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili;
- il Decreto Legge n. 19 del 25 marzo 2020, recante “Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19”, convertito in Legge n. 35 del 22 maggio 2020;
- il Decreto Legge n. 33 del 16 maggio 2020, recante “Ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19”, convertito in Legge n. 74 del 14 luglio 2020;
- il Decreto Legge n. 83 del 30 luglio 2020, recante “Misure urgenti connesse con la scadenza della dichiarazione di emergenza epidemiologica da COVID-19 deliberata il 31 gennaio 2020”, convertito in Legge n. 124 del 25 settembre 2020;
- il Decreto Legge n. 125 del 7 ottobre 2020, recante “Misure urgenti connesse con la proroga della dichiarazione dello stato di emergenza epidemiologica da COVID19 e per la continuità operativa del sistema di allerta COVID, nonché per l'attuazione della direttiva (UE) 2020/739 del 3 giugno 2020”, convertito in Legge n. 159 del 27 novembre 2020;
- il Decreto Legge n. 15 del 23 febbraio 2021 recante “Ulteriori disposizioni urgenti in materia di spostamenti sul territorio nazionale per il contenimento dell'emergenza epidemiologica da COVID-19”; • i DPCM del 13 ottobre 2020, 18 ottobre 2020, 24 ottobre 2020, 3 novembre 2020, 14 gennaio 2021 e 2 Marzo 2021;
- le Ordinanze del Presidente della Giunta Regionale della Toscana in tema di Misure per la gestione dell'emergenza sanitaria legata alla diffusione della sindrome da Covid-19;

CONSIDERATO che:

- con l'evolversi della situazione epidemiologica è necessario contrastare e contenere il diffondersi del virus Covid-19, anche alla luce della propagazione di nuove varianti che rendono incerte le future conseguenze determinate dalla veloce diffusione del virus;
- nel territorio comunale continuano a verificarsi diffusi fenomeni di assembramento di persone intente a consumare cibi e bevande ignorando pericolosamente tutte le regole di prevenzione e sicurezza stabilite per contenere la diffusione del virus COVID-19;

TENUTO CONTO della necessità di ricorrere al potere contingibile e urgente, allo scopo di contrastare la diffusione dell'emergenza epidemiologica, adottando misure efficaci di contenimento della propagazione del virus, a tutela della salute dei cittadini;

DATO ATTO che:

- nelle ultime settimane le evidenze risultanti dal contesto epidemiologico all'interno del territorio

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del D. Lgs n. 82/2005; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

comunale, registrano un significativo incremento dei casi di diffusione del virus che fondano il ricorso dell'Ente allo strumento di cui all'art. 1, comma 9 del Decreto Legge 16 maggio 2020, n. 33;

- la normativa emergenziale pone come obiettivo di carattere generale evitare il formarsi di assembramenti di persone e, più in generale, evitare ogni occasione di possibile contagio che non sia riconducibile a specifiche esigenze o ad uno stato di necessità;

- non è possibile garantire che l'accesso al pubblico a parchi e giardini avvenga nel rigoroso rispetto del divieto di assembramento, nonché della distanza di interpersonale di almeno un metro;

- anche per effetto della disposizione statale, che consente nelle zone arancioni in cui questo Comune ricade, la sola attività di asporto di cibi e bevande fino alle ore 22.00, l'accesso a parchi e giardini pubblici, luoghi deputati al consumo di alimenti e bevande per la presenza di posti a sedere, non consente di garantire adeguato e verificabile rispetto della disposizione che vieta il consumo di cibi e bevande nei locali per attività di ristorazione e nelle immediate adiacenze;

RICHIAMATE:

- la propria precedente ordinanza sindacale n. 113 del 27/10/2020 con la quale è stato con cui è stato attivato il Centro Operativo Comunale di Protezione Civile per emergenza Coronavirus;
- l' Ordinanza sindacale n. 23 del 11.03.2021 con la quale si è disposto:
 1. la chiusura delle aree pubbliche allo stazionamento immotivato dei pedoni. La suddetta chiusura riguarda in particolare i soggetti che stazionano nelle aree pubbliche senza una motivazione legittima e fa in ogni caso salva la possibilità di transitare, secondo le norme già vigenti e con le motivazioni previste dalla normativa statale, sui relativi percorsi pedonali e ciclabili, nonché sulle piazze e sulle aree pubbliche ;
 2. la chiusura dei parchi pubblici e di tutte le attrezzature da gioco e le panchine presenti nei parchi del territorio comunale;
 3. il divieto di consumo di cibi e bevande da asporto in tutte le aree pubbliche del territorio; precisando che gli effetti della presente ordinanza cederanno di fronte ad eventuali ulteriori successivi provvedimenti assunti dal Presidente della Regione Toscana;
- l' Ordinanza sindacale n. 28 del 15.03.2021 con la quale si è disposto la chiusura anche al Centro Comunale per la raccolta differenziata dal 16 marzo al 22 marzo 2021 inclusi, con eventuale proroga sulla base dell'evoluzione del contesto epidemiologico;

RITENUTO opportuno prorogare la chiusura del Centro Comunale per la raccolta differenziata sulla base dell'evoluzione del contesto epidemiologico fino al perdurare della Zona Rossa sul Territorio Comunale;

VISTO l'art.32 della Legge n.833/1978 che attribuisce al Sindaco, in qualità di autorità sanitaria locale, competenze in materia di adozione dei provvedimenti a tutela della salute pubblica;

VISTO l'art. 35, comma 1, del D.L. n. 9 del 2.03.2020 che recita "a seguito dell' adozione delle misure statali di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 non possono essere adottate e, ove adottate, sono inefficaci le ordinanze sindacali contingibili e urgenti dirette a fronteggiare l'emergenza predetta in contrasto con le misure statali";

DATO ATTO che la presente ordinanza non si pone in contrasto con le misure statali ma intende rafforzarne l'efficacia sul territorio comunale al fine di contenere e contrastare meglio il diffondersi del virus COVID-19;

VISTI gli artt. 50 e 54 del D.lgs n. 267/2000 che definiscono le attribuzioni del Sindaco afferenti l'emanazione di provvedimenti contingibili e urgenti;

VISTO lo Statuto comunale;

DATO ATTO che il presente provvedimento è stato trasmesso preventivamente al Prefetto di Pisa ;

Tanto richiamato e premesso,

ORDINA

1. sulla base dell'evoluzione del contesto epidemiologico **la chiusura del Centro Comunale per la raccolta differenziata fino al perdurare della Zona Rossa sul Territorio Comunale.**

2. il posizionamento di adeguata segnaletica di chiusura presso lo stesso Centro Comunale per la raccolta differenziata.

ORDINA ALTRESI'

Avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso al T.A.R. entro 60 giorni, oppure al Prefetto entro 30 giorni, o in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla data di pubblicazione.

DISPONE

Della presente ordinanza ne sarà data massima diffusione attraverso il sito internet del Comune e gli altri mezzi di informazione per assicurare la massima conoscibilità da parte della popolazione locale dando **comunicazione** della presente ordinanza a:

- Centro Situazioni della Provincia di Pisa con mail: cesi@provincia.pisa.it;
- Alla Sala operativa unificata della Regione Toscana con mail: soup@regione.toscana.it;
- All'Ufficio del Governo di Pisa con PEC: protocollo.prefpi@pec.interno.it;
- Alla AUSL Toscana Centro–Dip. prevenzione con mail: prevenzione.uslcentro@postacert.toscana.it;
- Alla Società della Salute con mail: franco.doni@uslcentro.toscana.it;
- Al Comando provinciale dei Vigili del Fuoco di Pisa con PEC: com.salaop.pisa@cert.vigilfuoco.it;
- Alla Stazione Carabinieri San Romano con PEC: tpi24016@pec.carabinieri.it;
- A RetiAmbiente spa con PEC: retiambientespa@sicurezzapostale.it;
- Alla Geofor spa con PEC: geofor@legalmail.it.

Montopoli in Val d'Arno li

Il Sindaco
Giovanni Capecchi